



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 del 01.08.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nei confronti dell'avente diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ed ii., sul dipinto denominato **“La negazione di San Pietro”** di proprietà del Sig. Giuseppe Fiorentino residente in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, custodito presso l'abitazione del medesimo;
- ACCERTATO che il suddetto bene, come meglio descritto nell'allegata relazione tecnica e individuato nella relativa documentazione fotografica identificativa, per i motivi illustrati nell'allegata relazione tecnica, riveste eccezionale interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 42/04, e dell'art. 2 della L.R. nr. 80 del 01.08.1977 in quanto pregevole testimonianza del primo diffondersi del caravaggismo a Roma, grazie ai pittori ivi residenti sia italiani che fiamminghi;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R. n. 80/77 il dipinto sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, il dipinto denominato **“La negazione di San Pietro”** di proprietà del Sig. Giuseppe Fiorentino, residente in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx custodito presso l'abitazione del medesimo, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii., è dichiarato di eccezionale interesse storico - artistico in quanto individuato fra i beni elencati all'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. medesimo e all' art. 2 della L.R. n. 80/77 e resta, pertanto, sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.
- ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, al proprietario ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo

del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo particolare carattere culturale oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del citato Decreto.

Il predetto bene dovrà restare accessibile ogni qualvolta la Soprintendenza ne farà richiesta con debito preavviso; essa dovrà essere preventivamente informata circa ogni spostamento, cambio di indirizzo, alienazione a titolo oneroso o gratuito, passaggio di eredità a cui il suddetto bene sarà sottoposto.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica, la documentazione fotografica identificativa e l'elenco ditte proprietarie fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 15 del D. Lgs. nr. 42 del 22.01.2004, sarà notificato al proprietario Sig. Giuseppe Fiorentino, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e ivi residente in xxxxxxxxxxxxxxxx, ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014.

ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ai sensi della Legge nr. 1034 del 06.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

Palermo li **13 marzo 2017**

Il Dirigente Generale
Pennino
f.to